

Corso di Laurea Magistrale
“Innovazione educativa e apprendimento permanente
nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali” [LM-57]
A.A. 2022/2023

INSEGNAMENTO
Pedagogia della formazione degli adulti

SSD: M-PED/01- CFU: 12 CFU

I ANNO; I SEMESTRE

Docenti: Prof.ssa **Flavia Bacchetti** e Prof. **Alessandro Mariani**

Tutor disciplinare: Dott. **Alessandro Cambi**

Qualifica e curriculum scientifico del docente	<p>Alessandro Mariani, laureato in Pedagogia e addottorato in “Teoria e storia dei processi formativi” presso l’Università degli Studi di Firenze sotto la guida di Franco Cambi, ha condotto alcuni suoi lavori di ricerca anche all’estero: a Beirut, a Cambridge, a Losanna, a Loughborough, a Madrid, a Olimpia, a Parigi, a San Paolo e a Washington.</p> <p>È professore ordinario di Pedagogia generale e sociale presso l’Università degli Studi di Firenze, dove insegna “Filosofia dell’educazione”, “Filosofia dell’educazione e della comunicazione” e “Pedagogia interculturale”. A partire dalle sue esperienze di ricerca scientifica e di didattica universitaria, Alessandro Mariani si è costantemente collocato nell’alveo della pedagogia generale, coltivando sia l’ambito filosofico-educativo sia quello storico- pedagogico. Un percorso all’interno del quale ha sempre tenuto presente il discorso pedagogico contemporaneo, i suoi modelli teorici di riferimento, la sua logica interna, i suoi dispositivi etico- politici e i suoi connotati epistemologici. I temi principali delle sue indagini riguardano la filosofia dell’educazione, l’epistemologia pedagogica, le teorie della comunicazione, i fondamenti teorici e i modelli d e l l ’ educazione degli adulti e della formazione continua, la pedagogia interculturale, la pedagogia critica, la cultura della qualità nei servizi educativi per la prima infanzia, il nesso tra corporeità, sport e formazione, l’ecologia della formazione.</p> <p>È stato Rettore dell’Università Telematica degli Studi (I.U.L.), Coordinatore scientifico dell’Unità di Ricerca “M.E.T.R.I. - Modelli</p>
---	--

Educativi: Teorie e Ricerche Interdisciplinari” e del “Master Universitario per la Dirigenza degli Istituti Scolastici” (M.UN.D.I.S.). È Direttore scientifico del Corso di Perfezionamento “*Philosophy of Children/Philosophy for Community*”, del Corso di aggiornamento professionale “Crescere in continuità nei contesti educativi 0/6” e del “Forum Internazionale della Formazione”. È stato insignito del Premio Nazionale di Pedagogia “Raffaele Laporta”. È direttore della rivista “Studi sulla formazione” e di alcune collane editoriali e membro del Comitato di direzione scientifica di molteplici riviste e del comitato editoriale di alcune collane pedagogiche. È componente del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto degli Innocenti di Firenze, Coordinatore del tavolo interistituzionale istituito dalla Regione Toscana “Linee guida sulla formazione in servizio del personale educativo e docente nella prospettiva 0-6 anni”, Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico di Scuola-Città Pestalozzi. Ha partecipato a vari Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (P.R.I.N.) ed è stato Coordinatore scientifico di molti progetti di ricerca-azione, tra cui il progetto europeo Q4ECEC (*Quality for Early Childhood Education and Care*); il progetto triennale, in convenzione con il Comune di Firenze, “*Media Education nel nido e nella scuola dell’infanzia*”. Tra i progetti in corso: il progetto nazionale triennale “Bambini. Dalla periferia al centro”; il progetto internazionale COSPIROM (*Common Spaces for Integration of Roma*); il progetto in convenzione con il Comune di Livorno “La qualità dei servizi educativo-scolastici”; il progetto in convenzione con il Comune di Scandicci “La continuità educativa nella prospettiva di una formazione integrata”; il progetto in convenzione con il Comune di Poggibonsi “Spazi e materiali nei servizi per l’infanzia: idee per progettare consapevolmente”; il progetto in convenzione con l’Associazione culturale Giallo Mare Minimal Teatro “Fra quattro mura”.

È autore/curatore di oltre centocinquanta pubblicazioni di carattere pedagogico. Per l’elenco completo si rimanda al seguente link: <https://flore.unifi.it/>

Flavia Bacchetti è Professore Ordinario di Storia della Pedagogia e insegna Letteratura per l’infanzia e Storia dell’Educazione presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell’Università degli Studi di Firenze. Dirige il Master in “Autori ed editori per l’infanzia e l’adolescenza. Problematiche formative e competenze professionali tra libro e digitale” e il Corso di Perfezionamento *postlauream* in “Formare alla lettura tra

	libro e digitale. Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, musica, cinema e illustrazione".
Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma	<p>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>I moduli prevedono l'approfondimento delle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo 1 - Pedagogia e scienze dell'educazione ➤ Modulo 2 - La formazione come "cura di sé" I Moduli I e II prevedono l'approfondimento delle seguenti tematiche: Pedagogia, scienze dell'educazione, formazione e "cura di sé". ➤ Modulo 3 - Il viaggio e la formazione Il viaggio e la formazione; il concetto di viaggio attraverso l'esperienza del <i>Grand Tour</i>, viaggio elitario della classe prima esclusivamente nobile poi dell'alta borghesia emergente. Aspetti e connotazioni formative tra la fine del Seicento e l'inizio dell'Ottocento. ➤ Modulo 4 - Agli albori del viaggio turistico in Italia. Il viaggio come ricerca e cura di sé nel decadentismo letterario italiano Agli albori del viaggio turistico in Italia; Edmondo De Amicis e la divulgazione a carattere turistico attraverso i suoi testi/guide, strumenti d'informazione turistica per la classe borghese. Mutamento del concetto di viaggio e delle finalità educative. L'esperienza introspettiva e di cura di sé di Guido Gozzano nel viaggio in India tra realtà e trasfigurazione letteraria. Un focus su un "viaggio" attraverso le vie di Firenze tra descrizioni e cenni autobiografici.
Abstract (In inglese)	<p>Pedagogy can be considered the "knowledge of various knowledges" that is constantly interconnected and interacts with the various sciences of education.</p> <p>From this interaction the focus of personal and professional formation, emerges relevantly.</p> <p>In this last area, formation takes on an even more pre-eminent role (even more so in these days) if put in relation to the paradigm of "selfcare".</p> <p>Travel and training; the concept of travel through the experience of the Grand Tour, elitist journey of the first class exclusively noble then of the emerging upper middle class. Formative aspects and connotations between the end of the seventeenth century and the beginning of the nineteenth century.</p>

	<p>At the dawn of tourist travel in Italy; Edmondo De Amicis and the dissemination of a tourist nature through his texts / guides, tourist information tools for the bourgeois class. Change in the concept of travel and educational purposes.</p> <p>Guido Gozzano's introspective experience and self-care during his journey through India, between reality and literary transfiguration.</p> <p>A focus on a "journey" through the streets of Florence between descriptions and autobiographical references.</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>La pedagogia è un "sapere di saperi" che dialoga costantemente con le varie scienze dell'educazione. Da tale dialogo emerge con forza il focus della formazione, professionale e personale. In quest'ultimo ambito la formazione può assumere un ruolo ancor più significativo se collocata in relazione al paradigma (oggi centralissimo) della "cura di sé". Conoscenza e approfondimento del concetto di viaggio attraverso la diacronia temporale e, sociologicamente, le classi che lo intraprendono.</p> <p>Sono previste videolezioni e incontri sincroni e invio di indicazioni bibliografiche per un ulteriore approfondimento.</p>
<p>Risultati d'apprendimento previsti</p>	<p>A. Conoscenza e comprensione Acquisire competenze e conoscenze adeguate alle tematiche principali affrontate secondo un'ottica pedagogica.</p> <p>B. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Saper applicare nel proprio ambito professionale le indicazioni educative e didattiche precisate durante il corso.</p> <p>C. Autonomia di giudizio Apprendere un metodo di studio e di comprensione della realtà che sia critico, riflessivo, coerente con la globalità e la complessità della società attuale.</p> <p>D. Abilità comunicative Sapersi relazionare con gli altri in forma dialogica, comprensiva e partecipativa.</p> <p>E. Capacità di apprendimento</p>

	<p>Apprendere un metodo di studio da estendere in altri ambiti scientifici e in ambienti professionali, in forma permanente e ricorrente.</p>
<p>Competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>A. Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio. Gli studenti verranno indirizzati all'utilizzo di risorse bibliografiche non soltanto tradizionali (cartacee) ma – attraverso un percorso di analisi critica delle risorse in rete – anche digitali.</p> <p>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi. Attraverso l'analisi di "casi di studio" ed esempi pratici desunti dalla vita quotidiana verranno evidenziati i meccanismi socio-psico-pedagogici alla base del nostro pensiero critico e che sottendono le modalità con le quali possiamo formulare giudizi e pareri. Saranno quindi fornite – oltre agli strumenti per il reperimento e la valutazione dei dati – alcune delle principali "buone pratiche" per una corretta interpretazione dei dati acquisiti.</p> <p>C. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti. Agli studenti saranno fornite indicazioni e metodologie utili a organizzare una presentazione multimediale e a saperla esporre utilizzando lessico e modalità comunicative adeguate al pubblico di riferimento.</p> <p>D. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Gli studenti saranno aiutati a organizzare il proprio studio in modo proficuo mediante strumenti e metodi che favoriscano l'"imparare a imparare".</p>

<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo 1 + Modulo 2 <ul style="list-style-type: none"> - 6 videolezioni registrate fruibili nell’ambiente eLearning; - 6 web lessons in modalità sincrona di 1h ciascuna fruibili nell’ambiente eLearning; - Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate. ➤ Modulo 3 + Modulo 4 <ul style="list-style-type: none"> - 6 videolezioni registrate fruibili nell’ambiente eLearning; - 6 web lessons in modalità sincrona di 1h ciascuna fruibili nell’ambiente eLearning; - Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate. <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento al corso; ➤ 12 post di approfondimento tematico nei 4 forum disciplinari; ➤ 8 web conference in modalità sincrona di 1h ciascuna con il tutor disciplinare fruibili nell’ambiente eLearning. ➤ 4 <i>e-tivity</i> strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica in itinere). <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli e slide del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
<p>Testi consigliati per l’esame</p>	<p>Modulo 1 + Modulo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Mariani. F. Cambi, M. Giosi, D. Sarsini, <i>Pedagogia generale. Identità, percorsi, funzioni (Nuova Edizione)</i>, Roma, Carocci, 2017. ➤ Slide proposte durante lo svolgimento delle lezioni. <p>Materiali di studio online</p> <p>I seguenti materiali integrano i libri di testo e saranno approfonditi in modo condiviso nella classe virtuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Edgar Morin – Estratto dalla Lectio Magistralis del filosofo Edgar Morin: "Le sfide della conoscenza per un umanesimo planetario".

	<p>Discorso tenutosi presso l'Università di Macerata in occasione della sua nomina di Laureato ad Honorem - https://www.youtube.com/watch?v=qw_V7E9_z6Y</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Luigina Mortari: La cura di sé e degli altri https://www.youtube.com/watch?v=tF9uAFT1yhw ➤ Umberto Galimberti: L'inquietudine nell'età della tecnica https://youtu.be/iVuSSRIdJzA <p>Modulo 3 + Modulo 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Brilli, <i>Quando viaggiare era un'arte: il romanzo del Grand Tour</i>, Il Mulino, Bologna, 1995. ➤ F. Cambi, <i>Il viaggio come esperienza di formazione. Tra diacronia e sincronia</i>, "Studi sulla formazione", 2, 2011, pp. 149-171. (Il file in formato .PDF è scaricabile gratuitamente alla pagina: https://oajournals.fupress.net/index.php/sf/article/view/9102/9100) ➤ F. Bacchetti, <i>I viaggi "en touriste" di De Amicis. Raccontare ai borghesi</i>, Pisa, Del Cerro, 2001. ➤ G. Gozzano, <i>Verso la cuna del mondo</i>, Milano, Bompiani, 2008 (o altre edizioni). <p>Ulteriori materiali di approfondimento verranno indicati durante lo svolgimento del corso, in relazione agli argomenti, alle tematiche e agli spunti suscitati dalle interazioni con gli studenti durante le lezioni e attraverso il forum.</p>
<p>Modalità di verifica in itinere</p>	<p>Sono previste le seguenti e-tivity:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Moduli 1 e 2 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Breve relazione (minimo 5.000 battute spazi inclusi – massimo 10.000 battute spazi inclusi) su argomento inerente ai contenuti trattati nei moduli 1 e 2. ▪ 1 e-tivity a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> - Mappa concettuale su rapporto tra pedagogia, formazione e "cura di sé"; - Presentazione con slide su argomento a piacere; - Webquest sulla "formazione continua" nel corso della vita. ➤ Moduli 3 e 4 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Breve relazione (minimo 5.000 battute spazi inclusi – massimo 10.000 battute spazi inclusi) su argomento inerente ai contenuti

	<p>trattati nei moduli 3 e 4.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 e-tivity a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> - Mappa concettuale su rapporto tra viaggio, conoscenza e aspettative; - Presentazione con slide su argomento a piacere; - Webquest sulla “tipologia del viaggio” nel corso della storia. <p>L’accesso alla prova finale (esame) è subordinato allo svolgimento e alla presentazione di due tra le sei e-tivity proposte (una a scelta per ciascun insegnamento) e delle due brevi relazioni (una per ciascun insegnamento).</p>
<p>Modalità di svolgimento dell’esame finale</p>	<p>La verifica dell’apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e sull’eventuale relazione finale presentata. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell’esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell’argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
<p>Lingua d’insegnamento</p>	<p>Italiano</p>